



VITA IN FAMIGLIA

di Letizia Grita Magri

Sposarsi, e poi?

«Mi sembra che nella società di oggi manchi assolutamente la possibilità per chi si sposa di prepararsi a fare il mestiere di coniuge prima e poi di genitore. Sarebbe bello avere luoghi e tempi per confrontarsi tra coppie; ma molto spesso, non una volta all'anno...!».

Luca - Pavia

Sono d'accordo: l'impegno di costruire oggi una famiglia, con tutte le sue sfide entusiasmanti e costruttive per le persone che la costituiscono e l'intera società, non è sufficientemente supportato dal contesto in cui viviamo ogni giorno. Si giudica la vita familiare come un fatto privato (...ancora!), da gestire individualmente, nei ritagli di tempo e di forze che rimangono al termine degli impegni "sociali": lavoro, studio, rapporti di amicizia, interessi personali e quindi non si investe in "formazione permanente". Di fronte a tanti fallimenti e tragedie familiari, le istituzioni tendono piuttosto a esonerare i coniugi dalle loro responsabilità relazionali ed educative, convinte di dover offrire un servizio di inevitabile supplenza. I coniugi invece hanno bisogno di essere sostenuti nelle battaglie quotidiane, con la necessaria razione di sostentamento, il necessario addestramento e a volte l'intervento dell'ospedale da campo... secondo la felice espressione di papa Francesco. Mi sembra che in campo civile non ci siano molte occasioni formative, se non qualche attività poco pubblicizzata dei consultori. So invece che la Chiesa italiana da anni è in pista per promuovere seminari, convegni e percorsi formativi articolati e approfonditi, sia per giovani che si preparano al matrimonio che per coppie più o meno giovani, senza dimenticare i feriti dai traumi delle crisi familiari e della separazione. Con molto piacere suggerisco a sposi e genitori cristiani (e non solo) di attivarsi nel richiedere informazioni presso le parrocchie, le diocesi, i movimenti ecclesiali e stimolare iniziative di approfondimento degli argomenti che ci stanno più a cuore: la comunicazione nella coppia, una sessualità pienamente umana, l'educazione dei figli, il consumo critico... Niente è più formativo dell'attivazione della sinergia tra famiglie, con l'aiuto di esperti qualificati, per educarsi reciprocamente e coltivare la buona pianticella dell'ascolto e dell'accoglienza.

spaziofamiglia@cittanuova.it

